

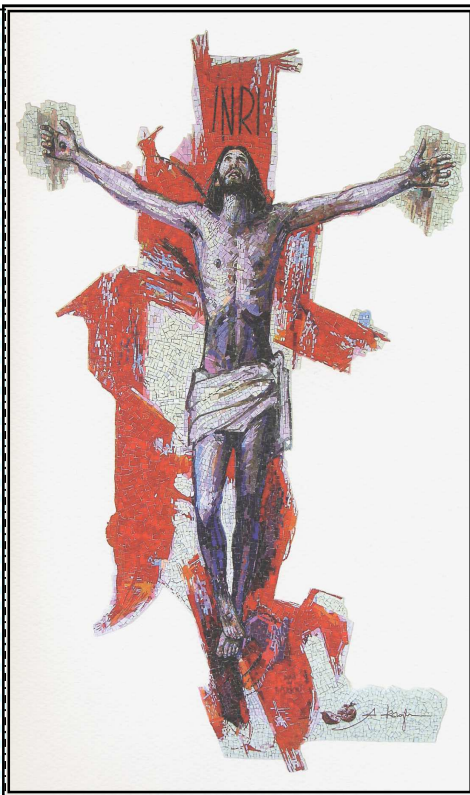
MEDITAZIONE
da una preghiera medioevale
francese

Gesù Crocifisso!
Sempre Ti porto con me,
a tutto Ti preferisco.

Quando cado, Tu mi risollevi.
Quando piango, Tu mi consoli.
Quando soffro, Tu mi guarisci.
Quando Ti chiamo, Tu mi rispondi.

Tu sei la luce che mi illumina,
il sole che mi scalda,
l'alimento che mi nutre,
la fonte che mi disseta,
la dolcezza che mi inebria,
il balsamo che mi ristora,
la bellezza che m'incanta.

Gesù Crocifisso!
Sii Tu mia difesa in vita,
mio conforto e fiducia
nella mia agonia.

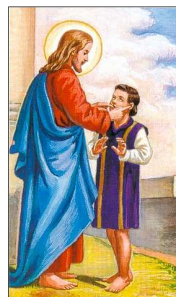


CROCIFISSO

Questo splendido mosaico
è opera del maestro
AMEDEO BROGLI
Si può ammirare a Roma
nella cappella della
PICCOLA MISSIONE
PER I SORDOMUTI

APRITI!

a cura dell'Assistente Ecclesiastico Nazionale
P. Vincenzo Di Blasio
Via Vincenzo Monti n. 3 - 00152 - ROMA
Tel. 06/5817817 - TeleFax: 06/58335571
E-mail: padrevincenzo@virgilio.it



APRITI!

- **M. A. S.** -

MOVIMENTO APOSTOLICO SORDI
DIOCESI DI ROMA

FAMIGLIA UMANA **COMUNITA DI PACE**

41ª Giornata Mondiale della Pace

Il Messaggio di Benedetto XVI per la 41ª Giornata della Pace, che quest'anno ha per tema "Famiglia umana: comunità di pace", si inserisce bene nel solco da lui tracciato nelle due precedenti celebrazioni: quella del 2006 "Nella verità, la pace" e quella del 2007 "La persona umana, cuore della pace".

Davanti alla crisi delle organizzazioni internazionali e al susseguirsi di conflitti e discordie, il Santo Padre indica nel riconoscimento dell'unità della famiglia umana un elemento importante per l'affermarsi della cultura della pace.

Infatti, ogni uomo e ogni popolo deve sentirsi inserito e parte integrante della grande famiglia che ha Dio come Padre. L'umanità dovrebbe considerare che, essendo un'unica famiglia, la pace è una condizione indispensabile e irrinunciabile per qualsiasi convivenza civile tra nazioni, tra poli e tra individui, in quanto comune è il destino a cui siamo chiamati.

Guardando a Maria, onorata con il titolo di Madre di Dio, l'uomo potrà trovare il sostegno indispensabile per sviluppare quella sensibilità necessaria alla pace e a quella solidarietà fraterna, senza la quale ogni sforzo è vano.



Nicola Gori*

** N. Gori è l'autore della biografia di Don Giuseppe Gualandi*
"Dove l'amore parla più forte" delle Ed. S. Paolo, 2007



RICORDIAMO P. GINO CIULLINI

All'alba di martedì 11 dicembre 2007 a Firenze si è addormentato nel sonno della morte e ha fatto ritorno a Dio Padre GINO CIULLINI della PMS. L'incontro con il Signore è avvenuto dopo un prolungato periodo di inabilità e sofferenza sopportate con ammirevole serenità.

I Confratelli della comunità di Firenze gli sono stati sempre vicino nella Casa del Clero, dove era ospitato per avere una assistenza più adeguata al suo stato di salute.

La salma di Padre Gino è stata trasportata nella cappella di Via di Ripoli, 94 - Firenze nella mattina del 12 dicembre. Confratelli, Consorelle e famigliari l'hanno accolta e vegliata in preghiera. Alle ore 15 ha avuto inizio la Santa Messa di suffragio, presieduta dal Superiore generale della Piccola Missione e concelebrata dal Procuratore generale, dal Superiore della Comunità e dai Confratelli sacerdoti della Casa, presenti le nipoti ed i famigliari, la comunità delle Suore della Piccola Missione, venute anche da Bologna, ed un numeroso gruppo di ex-alunni.

Dopo l'omelia è stato letto il testamento, scritto di proprio pugno dal Padre Gino il 18 maggio 1995 a Giulianova, con l'annotazione di aprirlo soltanto dopo la sua morte. Ne trasmetto copia, unita alla presente. Al termine del rito funebre, la salma di P. Gino Ciullini è stata trasportata al cimitero di Bagno a Ripoli per essere sepolta nella tomba della Congregazione.

Nato a Bagno a Ripoli, (FI) il 23 gennaio 1920, Gino Ciullini entrò nello studentato della Piccola Missione in Roma a 11 anni, il 10 ottobre 1931; fece la prima professione il 7 settembre 1939 e la professione perpetua l'8 settembre 1942. Conseguita l'abilitazione magistrale e la specializzazione per il magistero dei sordomuti e terminati gli studi di Filosofia e Teologia, fu ordinato sacerdote il 22 dicembre 1945. Dal 1946 iniziò a insegnare nelle scuole per i sordi, dirette dalla Piccola Missione, cominciando da Bologna, poi a Roma, Catania, Marocco di Mogliano Veneto (TV), Giulianova (TE), Pianezza (TO), Firenze, distinguendosi come valente ortofonista. Fu Direttore della scuola e Superiore della comunità religiosa a Catania (1963/65), a Giulianova (1972/75), e a Firenze (1996/97). Nella Congregazione è stato Postulatore (1959/89) per la causa di canonizzazione del Fondatore Don Giuseppe Gualandi, Consigliere e Segretario generale negli anni 1989/96.

Padre Gino Ciullini, nella sua modestia e riservatezza, ha mantenuto fede in modo esemplare alla professione religiosa e si è dedicato alla evangelizzazione delle persone sorde con lo zelo del vero missionario.

Ci ha lasciati, come ha scritto nel suo testamento, con "un affettuoso arrivederci lassù presso il Padre comune ... nella ineffabile felicità del Paradiso".

Per la sua anima la preghiera fraterna di tutti noi.

P. Antonio Loreti



NOTIZIE IN BREVE



A GROTTADERRATA (RM) presso la parrocchia S. PIO X (Viale Dusmet, 6) viene celebrata una santa Messa per i sordi alle ore 17 di ogni 1ª domenica del mese. Assicurata la presenza di interprete LIS.

A MODENA le Suore Figlie della Provvidenza per le Sordomute hanno dedicato un numero speciale della loro rivista *VOCI DAL SILENZIO* alla prematura scomparsa della consorella Sr. Maria Caterina dell'Immacolata (al secolo Celli Elide). Belle le pagine che ricordano la sua vita con disegni della non uidente Luisella Zuccotti.

A MODENA le Suore Figlie della Provvidenza per le Sordomute hanno iniziato a lavorare alla raccolta di documentazione e testimonianze per avviare la causa di beatificazione del loro fondatore, il servo di Dio Don SEVERINO FABRIANI.

IN GRECIA una persona sorda è stata eletta deputata. Si tratta della signora DIMITRA ARAPOGLOU.

LA LINGUA DEI SEGNI in Italia verso il riconoscimento ufficiale. Il 23 novembre 2007 infatti il Consiglio dei Ministri ha approvato un DDL (disegno di legge) che riconosce la LIS. L'ENS si batte per una rapida approvazione definitiva del disegno di legge, nonostante le resistenze della FIADDA.

L'ENTE NAZIONALE SORDOMUTI invita a visitare il proprio Sito Internet www.ens.it e la pagina 432 di *TELEVIDEO RAI*.

A ROMA

RIVIVE LA BIBLIOTECA PER I SORDI. Nel mese di settembre 2007 è stata riaperta al pubblico la biblioteca storica dell'Istituto dei Sordi di Via Nomentana 56. Creata nel 1899 torna ad essere uno dei poli specialistici italiani per lo studio delle problematiche legate alla sordità e al mondo dei sordi.

60° DI VITA RELIGIOSA

Per la tradizionale festa dell'Immacolata l'8 dicembre scorso hanno ricordato il 60° di vita religiosa le suore della PMS: Antonietta Ciabattoni, Severina Giroto, Teresa Perrotta. A loro i nostri auguri.

UNA TAVOLA ROTONDA

si è tenuta a Roma il 16 dicembre per ricordare il centenario del Fondatore della Piccola Missione per i Sordomuti, Don Giuseppe Gualandi. Eccezionale partecipazione di S. E. Mons Angelo Amato della Sacra Congregazione per la dottrina della fede.

IL 31 DICEMBRE i sordi romani hanno partecipato alla preghiera di ringraziamento per fine anno presso la cappella della PMS.

IL 1° GENNAIO 2008 una rappresentanza della PMS ha partecipato alla manifestazione per la PACE in Piazza San Pietro con la Comunità di Sant'Egidio.

IL 24 GENNAIO a Molfetta (BA) è stata posta la prima pietra di una nuova casa di accoglienza della Piccola Missione.

CONTINUA a Roma la celebrazione della Messa prefestiva alle ore 17 di ogni sabato nella Chiesa dei santi Patroni.



*La Madonna
del Divino Amore
Roma*

LA MADONNA
e i SACERDOTI
DELLA PICCOLA MISSIONE
aspettano le persone sorde
di Roma, Lazio e regioni vicine
al Santuario del Divino Amore
SABATO pomeriggio del giorno
12 APRILE 2008.

Opportunità:
per le confessioni, la santa Messa in Lis,
il Precetto Pasquale...
e incontro fra amici di ieri e di oggi.



LA MANO ARTIFICIALE

Esce dal laboratorio e arriva sul mercato un arto cibernetico "quasi umano" e comandato da mente e muscoli. Dopo essere stata testata a lungo su civili e militari la mano bionica inventata nel *National Health Service* scozzese è stata lanciata sul mercato.

La mano è estremamente funzionale: tutte le dita, pollice compreso, sono mobili e possono essere quindi utilizzate come quelle di una mano vera.

L'arto artificiale viene azionato tramite la mente e i muscoli del polso, ricreando una sorta di collegamento tra il sistema nervoso e la protesi.

Ciò permette il controllo e il movimento diretto da parte del paziente.

L'Italia per il riconoscimento della lingua dei segni

Il Consiglio dei Ministri il 23 novembre 2007 ha approvato un DDL (disegno di legge) per il riconoscimento della lingua dei segni

Grande la soddisfazione dei dirigenti e dei soci dell'Ente Nazionale Sordi, che hanno lottato con ogni mezzo per ottenere il riconoscimento della "loro lingua materna", quella delle mani.

A TORINO SÌ AI VIDEOCITOFONI PER I SORDI

Come il telefonino, oggi anche il videocitofono è diventato uno strumento di estrema utilità non soltanto per i sordi ma anche per le persone anziane con problemi di udito.

Per questo motivo il Consiglio Comunale di Torino ha recentemente approvato una mozione per rendere obbligatoria l'installazione dei videocitofoni sia nelle abitazioni di nuova costruzione che in quelle in ristrutturazione.

AUGURI ALL'ASSOCIAZIONE ROMANA PER SORDI
PER I SUOI 80 ANNI DI VITA

CONVEGNO NAZ. DEL MOVIMENTO APOSTOLICO SORDI LA PERSONA SORDA ANIMATA DALLO SPIRITO NELLA CHIESA 15-17 febbraio 2008 Presso Casa Madonna Pellegrina di PORDENONE

Si prevede la partecipazione di

S.E. Ovidio Paletto, vescovo di Pordenone

Mons. Basilio Danelon, vicario generale della diocesi di Pordenone

Mons. Emilio Puricelli, assistente ecclesiastico dell'Ente Nazionale Sordi

P. Vincenzo Di Blasio, assistente ecclesiastico nazionale Mas

Cav. Uff. Libero Marinato, presidente nazionale Mas,

Membri del Consiglio Nazionale del Mas.

Segreteria del convegno: Tel 0434221273 Fax 043427213

E-mail: mas@diocesi.concordia-pordenone.it

A GIULIANOVA IL MAS PROPONE

incontri pomeridiani mensili di formazione religiosa

ogni primo sabato del mese,

presso i Padri e le Suore della PMS, in Via Gramsci 58-60.



PRESEPIO 2008 realizzato in mollica di pane
dalla signora Leonilde D'Agostino del Gruppo Mas delle Marche

1908: INIZIA LA RACCOLTA FONDI

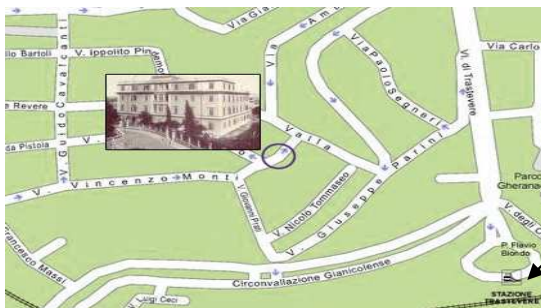
PER LA COSTRUZIONE DELL'ISTITUTO GUALANDI DI ROMA

Dalle pagine di LA DOMENICA DEL SORDOMUTO apprendiamo che fu proprio nel 1908 a prendere corpo l'iniziativa di costruire il nuovo fabbricato dell'Istituto Gualandi di Roma. Per l'acquisto del solo terreno, 2000 mq. per 40.000 lire (20 lire a mq.), si sperava nell'aiuto della Provvidenza, che si manifestò subito con un primo legato di 100 lire sterline (*pari a ben 2.500 lire italiane di quel tempo*) da parte di una signora inglese, Anita O' Connor, deceduta a Firenze.

Tutti i regali per il giubileo sacerdotale di P. Ferdinando Buoni (20 dic. 1908) furono incanalati verso Roma: un porporato offrì 3.000 lire, le sordomute dell'istituto 20 lire... Per la fine dell'anno 1908 erano state raccolte 7.200 lire, ne occorreavano ancora tante. Alla fine intervenne anche il Sommo Pontefice, S. Pio X.



L'Istituto Gualandi di Monteverde nell'ottobre del 1912



Per arrivarci oggi:
Tram: n. 8 e n. 3
Autobus:
Numeri 75-170-H
In Treno o Metrop. di superficie:
Stazione Trastevere

Oggi l'ex Istituto Gualandi è suddiviso in due proprietà

Nella sezione al n. 1 di Via Vincenzo Monti, di proprietà della Fondazione Gualandi, c'è una comunità di suore polacche che fanno accoglienza per pellegrini e turisti.

La sezione ai numeri 3 e 5 è stata acquistata e ristrutturata dalla Piccola Missione per i Sordomuti. Vi sono: la casa Generalizia e la comunità romana della PMS, l'Associazione Romana per Sordi, la Polisportiva Silenziosa Romana e il gruppo Movimento Apostolico Sordi.

CASA PROTETTA DON GIUSEPPE GUALANDI

MOLFETTA-Il 14 luglio 2007, la Piccola Missione per i Sordomuti, fondata nell'agosto del 1872 dal sacerdote bolognese Don Giuseppe Gualandi (foto), ha dato ufficialmente il via alle celebrazioni commemorative per ricordare i cento anni della morte del suo Fondatore.

Per lasciare, nel tempo, un altro segno visibile che parli ai posteri dell'attenzione che durante tutta la sua vita di sacerdote, Don Giuseppe Gualandi, ha avuto verso coloro che erano privi del dono dell'udito e della parola, in tutte le fasce di età della loro esistenza, la famiglia Gualandiana, coscienti anche dell'importanza che la comunicazione ha per le persone sorde, specialmente nell'età avanzata, intende realizzare per loro un ambiente dove, abbattute le barriere sensoriali, la comunicazione sia possibile in ogni momento della loro giornata

Perciò, grazie a tutta una serie di circostanze favorevoli, essendo ormai maturi i tempi, la Piccola Missione per i Sordomuti farà la posa della prima pietra di quella che diventerà, in Molfetta la Casa Protetta "Don Giuseppe Gualandi", per le persone sorde dell'Italia Meridionale, domani, alle ore 16, festa di San Francesco di Sales, protettore dei sordomuti, presso la Casa Madonna del Divino Amore di via Ruvo, 1. Sono stati invitati alla cerimonia: il vescovo di Molfetta, Mons. Luigi Martella; il sindaco Antonio Azzollini. Sarà presente il Superiore generale della Piccola Missione per i Sordomuti, Padre Antonio Toto Loreti, il Vicario generale Padre Salvatore Tucci e l'Economo generale Padre Savino Castiglione.

La Piccola Missione per i Sordomuti, congregazione religiosa di diritto pontificio è stata fondata dal venerabile Don Giuseppe Gualandi, in collaborazione con il suo fratello Don Cesare con la finalità di formare, istruire ed evangelizzare le persone sorde.

La Piccola Missione per i Sordomuti, è presente a Molfetta dal 1947, anno in cui fu affidata ai sacerdoti della congregazione la direzione didattica dell'Istituto "Apicella".

Dal 1947 non si è mai interrotta l'assistenza religiosa agli ex-alunni di Molfetta e delle città vicine: Bari, Trani, Corato, Barletta, Andria, Foggia e Cerignola. Nel 1956 fu inaugurata la casa di accoglienza per sordomute anziane nella ex Villa Tortora, in Via Ruvo.

Successivamente con i proventi del patrimonio lasciato alla Piccola Missione dalle famiglie molfettesi Tortora e De Lago, è stato possibile dare una sede alle associazioni locali dei sordi di Molfetta, Corato e Trani e concorrere in maniera rilevante, dal punto di vista economico, alla realizzazione della chiesa parrocchiale di S. Achille.

La Piccola Missione, che opera in Bologna, Firenze e Roma, Giulianova (TE) e Catania, da qualche anno operano anche in Brasile e nelle Filippine. In quest'ultima nazione è ben avviato un progetto di adozioni scolastiche a distanza per i bambini sordi.

Da Quindici On Line- 23/01/2008 1.44-L'Informazione a Molfetta

ORA VIVONO IN CRISTO



30 novembre: a Roma muore, ancora giovane (3 giugno 1962 - 30 nov. 2007), **Nunzia Sasso**, figlia minore del Prof. Paolo Sasso, ex insegnante dell'Istituto Gualandi e collaboratore della Associazione Romana Sordi.

Alla famiglia le condoglianze della PMS e delle comunità dei sordi dell'Associazione Romana Sordi e del Movimento Apostolico Sordi.



20 dicembre: a Roma muore a 71 anni **Nazzareno Falcioni**, socio dell'ARS e del MAS, era benvenuto e molto attivo nel volontariato. Lo ricordiamo con affetto e nella preghiera.

11 dicembre: a Firenze, dopo anni di sofferenze, ritorna alla casa del Padre il nostro confratello **P. GINO CIULLINI**. Preghiamo per il suo riposo eterno!

01 gennaio 2008: a Firenze muore **Sr. Augusta Rovai**, Terziaria Francescana Regolare, sorella di P. Giustino Rovai. Condoglianze al nostro confratello.

All'inizio del nuovo anno sono deceduti anche

Giovanni Raimondi ex alunno del Gualandi di Roma e

Marina (Giorgia) Capecchi anziana della casa di accoglienza Suore della Piccola Missione di Firenze.

LA DOMENICA DEL SORDOMUTO

FOGLIETTO SETTIMANALE PEI SORDOMUTI

Direzione e amministrazione:
BOLOGNA, via Nosadella n. 49
Abbonamento annuo L. 1,50

100 anni fa iniziava a Bologna la pubblicazione del foglietto settimanale per i sordomuti LA DOMENICA DEL SORDOMUTO.

Era la trasformazione della **Pagina pei Sordomuti** inserto di EFFETA.

Nel suo primo numero, del 5 luglio 1908, possiamo leggere:

"Cari Sordomuti...

Questo foglietto contiene la spiegazione del Vangelo, il racconto delle vite dei Santi, gli avvisi sui doveri del vostro stato, le notizie degli istituti e altre cose, che vi piaceranno molto.

Questo foglietto sarà come il vostro buon amico, come il vostro buon Angelo, che nel giorno santo della Domenica verrà a trovarvi e vi dirà tante cose buone e utili per l'anima vostra, per la vostra salute eterna".

A Roma commemorato il Fondatore con una Tavola Rotonda

Il 16 dicembre 2007, anniversario della morte di Don Cesare Gualandi, ha avuto luogo la commemorazione dei 100 anni dalla morte del nostro Fondatore ven. Don Giuseppe Gualandi, con una Tavola Rotonda, organizzata dalla Piccola Missione, dall'A I E S e dalla F I A C E S. Preceduta dalla Santa Messa nella parrocchia dei Santi Patroni d'Italia, la TR si è svolta in una sala della nostra Casa restaurata. Presieduta dall'Arcivescovo **S. E. Mons. Angelo Amato**, Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede, ha visto la partecipazione del Superiore Generale della PMS, del presidente dell'A I E S prof. Marino Bennati, di Padre Giovanni Zubiani, postulatore della causa di canonizzazione, di P. Vincenzo Di Blasio, procuratore generale e del Maestro Amedeo Brogli, autore dei mosaici della nostra cappella. Moderatore il giornalista Dr. Gianluca Scarnicci. L'intervento di Mons. Angelo Amato ha presentato in una forma inedita e originale la figura umana e spirituale di Don Giuseppe - sacerdote, educatore, missionario dei Sordomuti e fondatore della Piccola Missione, maschile e femminile, sottolineandone la santità e la spiritualità, come guida ed eredità per i suoi figli spirituali. Tutti gli altri interventi sono stati seguiti con molta attenzione dai presenti. P. Vincenzo Di Blasio ha sintetizzato in forma piacevole, mediante l'utilizzo della moderna tecnologia, quanto è stato realizzato durante l'anno centenario, che stiamo vivendo. Per i numerosi ex-alunni presenti in sala ha interpretato i discorsi Padre Savino Castiglione.

LA BENEDIZIONE DEL PAPA BENEDETTO XVI PER IL CENTENARIO DEL FONDATORE



Sua Santità Benedetto XVI

in occasione del 1° Centenario della morte
del Fondatore

il Servo di Dio ven. **Giuseppe Gualandi**

1907 - 14 Luglio - 2007

imparte di gran cuore ai Membri della
Piccola Missione per i **Sordomuti** ed ai loro Collaboratori,
l'implorata **Benedizione Apostolica** invocando su tutti abbondanza
di grazie celesti per un rinnovato impegno nelle attività di **Evangelizzazione**
delle **Persone Sorde** secondo il **Carisma** della **Congregazione**
in **Italia**, in **Brasile**, nelle **Filippine**

Dati Vaticano, 10 Dicembre 2007

Felix del Blasco Pardo
Arcivescovo Delegato di Sua Santità

PRIMO SACERDOTE SORDO DI COLORE

Father Paul Zirimenya, è il primo prete negro e sordo ordinato negli Stati Uniti. Entra a far parte della schiera di ben otto preti sordi di quel grande Paese.



“Nella mia vita non ho mai desiderato di essere udente”, ha scritto Paul, “Noi stiamo bene così e siamo fieri della nostra sordità”.

Nato a Kampala (Uganda), terzogenito di 9 figli, Zirimenya divenne sordo a sei anni a causa di un incidente. I suoi genitori sono anglicani, ma hanno dato la benedizione per la sua decisione di essere prete cattolico e il loro incoraggiamento gli è stato di aiuto. Il suo cammino per il sacerdozio è iniziato nel 1999 al termine degli studi superiori, quando era insegnante dei sordi adulti a Kampala.

Un sacerdote anziano lo incoraggiò a seguire la vocazione. Frequentò le classi di filosofia a Kampala per prepararsi agli studi di teologia. In questi anni venne accettato formalmente nella chiesa cattolica.

Invitato dall'arcivescovo di San Francisco, il Card. William Laveda, insieme ad altri due seminaristi, si iscrisse al seminario di San Patrizio. Superate le non poche difficoltà di vario genere, ottenne il master e si avviò verso l'ordinazione.

E' stato ordinato presbitero il 9 giugno 2007 dall'arcivescovo Gorge Niederauer presso la cattedrale di Santa Maria Assunta di San Francisco, in California. Alla sua ordinazione hanno partecipato anche sua madre e sua sorella.

P. Paul ha celebrato la sua prima santa messa di ringraziamento presso la Chiesa cattolica del centro S. Giuseppe per i Sordi (3880 Smith Street, Union City, CA 94587).

Attualmente è il cappellano della comunità dei sordi di San Francisco.

La Curia Generalizia della Piccola Missione per i Sordomuti

dal 1° gennaio 2008 si è stabilita ufficialmente nell'edificio restaurato di Via Vincenzo Monti, n. 3 - 00152 - ROMA.

Telefono e fax diretti al Superiore Generale, sono i seguenti:

Telefono 06 - 58 17 99 56 - Fax 06- 58 17 99 55.

Anche la comunità romana si è trasferita nella sede di Via Vincenzo Monti ed ha preso conoscenza della struttura restaurata e del suo funzionamento alquanto complesso.

Telefono e fax della comunità sono i seguenti:

Tel 06 5817817 - Fax 06 58335571.

piccolamissionesordomuti.info

è il nuovo sito creato dalla PMS per il centenario del Fondatore

NUOVE ABILITÀ. Per agevolare chi è sordo

Lingua dei segni, anche la Chiesa vuole impararla

Si può celebrare la messa e spiegare il Vangelo a gesti

VERONA - Essere sordi non è solo un deficit ma un diverso modo di impiegare le proprie capacità per questo ogni strumento tecnologico, innovativo, ma anche ogni sistema di comunicazione devono essere agevolati. Come il Lis, la lingua dei segni che lo stesso Onu nella sezione dedicata ai diritti umani chiede espressamente venga riconosciuta. E lo sarà a breve: a sottoscrivere la proposta di legge che per altro è passata già dal Consiglio dei ministri è stato anche il parlamentare veronese Pieralfonso Fratta Pasini.

È emerso dagli interventi dei dirigenti dell'Ens (ente nazionale sordomuti) che ieri al Centro Carraro, in lungadige Attiraglio, si sono riuniti con i tantissimi soci per il Natale del Sordo. Stasera in Duomo la celebrazione verrà tradotta nella lingua dei segni. Un evento quest'ultimo atteso da tutti, soprattutto dai più giovani. A presenziare anche gli assessori provinciale Maria Luisa Tezza (politiche sociali) e Virgilio Zampieri (politiche del lavoro), il presidente provinciale dell'Anmic di Verona nonché della Fand (federazione nazionali disabili), Mirco Croce.



Presenti anche tanti sacerdoti, tra questi don Roberto Vesentini, vicario della diocesi che si occupa proprio delle disabilità, e il direttore dell'Istituto Antonio Provolo, don Danilo Corradi. E padre Savino Castiglione che ha officiato la messa in Lis.

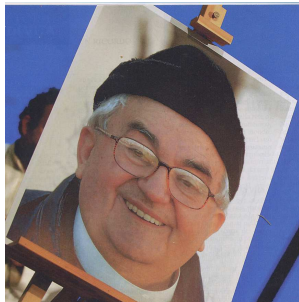
Si definisce un «facilitatore pastorale» e questo la dice lunga sull'impiego della lingua dei segni. Al punto che in molti sperano che preti e seminaristi vengano coinvolti in un corso specifico proprio per poter conoscere e esporre in Lis anche sull'altare. «Siamo intelligenti, per noi è necessaria la giusta comunicazione. Questo ci permette di arrivare dappertutto», ha detto il presidente regionale Veneto Ens, Giuliano Boaretti. Ida Collu, presidente nazionale, siede ai tavoli programmatici di lavoro del Governo proprio per trovare sistemi di integrazione al mondo della sordità. Ha ricordato i sentimenti di fraternità che accomunano da sempre questa fetta della società veronese: «Ricordiamo che è Natale. Se pensiamo alle povertà del mondo ci rendiamo conto che noi abbiamo sempre e comunque molto da offrire». Zampieri ha così riportato il discorso sulle tematiche del lavoro, dell'integrazione sottolineando i tanti progetti portati avanti con l'Ens. E di progetti fatti e che saranno attuati in futuro ha spiegato Tino Boaretti, presidente provinciale Ens. Un excursus che ha messo in risalto come a differenza di vent'anni fa la comunicazione facilitata, per esempio il cellulare, abbia di gran lunga cambiato la vita ai sordi.

L'impegno è anche all'estero grazie alla cooperazione con l'Associazione Betania di Bosco di Zevio. È stata aperta una scuola primaria in Kenia a Emali Mahakos e i bimbi

Anna Zegarelli

Tratto da **L'Arena.it** 24/12/2007

DON ORESTE BENZI AMICO DEIGLI ULTIMI INSTANCABILE APOSTOLO DELLA CARITÀ



La sua vita in breve

Don Oreste Benzi è nato nel 1925 a San Clemente, Forlì. Ordinato sacerdote nel 1949, è stato a lungo impegnato con i giovani.

Nel 1968, insieme con altri sacerdoti e laici, ha dato vita all'**Associazione Papa Giovanni XXIII**, che oggi conta 500 Case-famiglia, 200 delle quali in Italia, le altre in 26 Paesi del mondo: Albania, Australia, Bangladesh, Bolivia, Brasile, Cile, Cina, Croazia, India, Kenya, Romania,

Russia, Tanzania, Venezuela e Zambia.

L'Associazione, della quale don Benzi è stato fino alla fine presidente, ha realizzato inoltre sei case di preghiera, sette case di fraternità, quindici cooperative sociali, sei centri diurni, trentadue comunità terapeutiche oltre alla «Capanna di Betlemme» di Rimini, all'interno della quale si offre un'accoglienza a quei poveri che non hanno il coraggio di chiedere aiuto, e che i volontari della Comunità vanno a cercare nei luoghi in cui vivono.

Si è spento in silenzio nella notte tra il 1 e il 2 novembre 2007.

L'ULTIMO GESTO DI DON ORESTE BENZI PER I SORDI

... quel santo prete di Rimini, don Oreste Benzi, di cui ha parlato tutta l'Italia per i suoi funerali grandiosi, pochi giorni prima di morire, ha compiuto un gesto che merita il nostro ringraziamento. L'ha pubblicato il Cardinale Bertone, segretario del Papa, che era presente. Disse che quando don Oreste ebbe l'occasione di incontrare il Papa, l'ultima volta poco prima di morire, consegnò al Papa una sua lettera in cui c'era la richiesta che, per favore, quando lui parla alla gente in pubblico, provveda a far trovare un interprete, per farsi capire anche dai sordi.

I sordi di Novara, amici di don Benzi perché li ha aiutati, hanno sentito il dovere di scrivere alla CEI chiedendo che qualcuno si interessi perché il desiderio di don Benzi si traduca in realtà, per il bene delle persone sorde.

Da AVVENIRE (30 gennaio 2008, p. 16) apprendiamo le nomine della CEI:

Cultura, teologia, ecumenismo: chi guiderà gli uffici e i servizi nuovi

Nel corso della sessione di lavoro, il Consiglio episcopale permanente ha nominato:.....

- padre **Vincenzo Di Blasio** (Piccola Missione per i Sordomuti) assistente ecclesiastico nazionale del Movimento Apostolico Sordi (Mas), per un ulteriore quadriennio.

In AGENDA In AGENDA

PREVISIONE ANNUALE 2008

GENNAIO

- 24 **Prima Pietra per la Residenza Protetta anziani a Molfetta (BA)**
- 25/27 **A Cagliari: incontro con i Sordi della Sardegna (P. Vincenzo)**
- 27 **A Roma: Messa di S. Francesco di Sales a S. Maria in Trastevere.**

FEBBRAIO

- 2 **XI Giornata della Vita Consacrata in S. Pietro con il Papa**
- 3 **Festa UEXAS e ACIS a Pianezza (TO)**
- 11 **Giornata del malato in S. Pietro**
- 15/17 **Convegno Naz. MAS a Pordenone**

MARZO

- 7/8 **Convegno Settore Disabili della CEI a Roma**
- 16 **XVII Domenica delle Palme MAS: Tortoreto Lido (TE)**
- 27/31 **Ritiro degli Oblati con P. Salvatore Kasereka a Vallombrosa.**

APRILE

- 6 **Pasqua dei sordi della Campania**
- 12 **Pasqua dei sordi del Lazio al Santuario del Divino Amore (RM)**

MAGGIO

- 7/12 **Pellegrinaggio del Mas di Vicenza in Polonia con P. Vincenzo**

GIUGNO

- 14/17 **Pellegrinaggio dei sordi a Lourdes con Parrocchia di Ostia**
- 25/26 **Pellegrinaggio Internazionale dei sordi di USA e GB a Roma**

LUGLIO

- ... **Ritiro religiosi della PMS (data e luogo da decidere)**
- ... **Settimane estive Effatà a Montepiano con P. Savino**

AGOSTO

- 1/7 **Settimana di Spiritualità e 60° ACIS a Pallanza (VB)**
con P. Antonio e P. Vincenzo

SETTEMBRE

- 11/17 **Viaggio culturale in Andalusia dei sordi di Ostia con P. Vinc.**
- 21 **Festa della Domenica dell'EFFETA a Roma**
- 28/5 ott. **Pellegrinaggio Naz. dei Sordi a Lourdes con UNITALSI/PMS**

OTTOBRE - NOVEMBRE

- DICEMBRE 2/13 **Viaggio Ass. P. Savino/ONLUS nelle Filippine**



TESTIMONIANZA DI UN SACERDOTE SORDO CON L'IMPIANTO COCLEARE

*“Poter sentire il flauto” titolava un suo articolo il settimanale della diocesi di Teramo “L’Araldo Abruzzese” dell’8 luglio 2007. In esso viene riportata la testimonianza di **Don De Andrade e Silva José Erismar**, che racconta la sua straordinaria storia. Riprendo il pezzo così per intero, senza commento:*



“Con don Erismar ho parlato al telefono. Se non avessi saputo che un tempo era sordo, non me ne sarei mai accorta. Don Erismar è nato trentacinque anni fa in un paesino del nord del Brasile, da sette è sacerdote; adesso è nella parrocchia di Santa Maria Annunziata di Montone, qui, a Mosciano Sant’Angelo (in provincia di Teramo). Gli chiedo solo di raccontarmi la sua storia a lui è un fiume di parole, si capisce che è rinato, si capisce che è felice, ed è cosciente.

“Fino a quattordici anni avevo il 60% dell’udito solo all’orecchio destro, per capirci: è la quantità sufficiente per imparare a parlare e capire. Dal sinistro non sentivo nulla. Dopo che sono diventato prete l’udito si abbassava ancora, al 48%, e continuavo a scendere drasticamente fino al 20%. Avevo una protesi che però non mi faceva capire le parole, erano solo rumori amplificati, ormai se non seguivo il labiale non riuscivo a capire. Continuavo a studiare con enorme sforzo, ma ho conseguito tre lauree a appreso altrettante lingue.

Poi, un’esperienza pastorale mi ha portato a Mosciano ed una mia parrocchiana mi parlò di un orecchio bionico. All’inizio non volevo crederci; ma l’ho seguita a Pescara dove sono stato visitato dal dottor Battistella. Il 25 ottobre del 2005 sono stato operato a il mese successivo mi è stato attivato l’impianto. Il percorso è stato difficilissimo, i trenta giorni che devono decorrere tra l’intervento e l’apertura dell’impianto sono i più duri. C’è molta ansia da aspettativa, credi che all’improvviso puoi sentire tutto nuovamente a bene, invece non è così: il suono è metallico, a malapena riesci ad identificare i rumori più normali, per iniziare a capire le parole ci vuole tempo.

E’ per questo che la riabilitazione è fondamentale. Mi sembrava di essere tornato bambino: “pi - pi, to - to”; esercizi per identificare le frequenze gravi, programmarle a renderle udibili e sopportabili. Ma lo staff medico è eccezionale anche se ogni caso è unico. Può variare il tempo della terapia riabilitativa ed è necessaria tanta determinazione. L’impegno è, però, sempre lo stesso. Ed è per questo che adesso faccio assistenza all’ospedale civile di Pescara, perché, è vero, sono prete, ma prima di tutto sono paziente”.

Come è cambiata la tua vita?”

Adesso tutto è una novità. Ad esempio la frequenza sonora del flauto, che prima non sentivo, la musica. Prima la socializzazione era condizionata. Anche dire Messa, confessare. Leggevo solo la formula ma non partecipavo appieno, non facevo prediche, mi sentivo isolato, avevo paura di dire una cosa e capirne un’altra. Ora vivo e partecipo concretamente, sono più vicino alla gente, ho coscienza di ciò che faccio”.



PSR - La Polisportiva Silenziosa Romana

ha attivato un suo sito ufficiale internet.

Per consultarlo: psromana.it - E-mail: info@psromana.it

A ROMA: Seminario/Workshop

“Le Mani di Dio”



Nei giorni 27-28-29 dello scorso dicembre, a Roma, nella casa generalizia della Piccola Missione per i Sordomuti, un gruppo misto di persone sorde provenienti dal Lazio, dalla Sicilia, dalla Lombardia, dal Veneto e dalla Sardegna, hanno dato vita al secondo laboratorio di ricerca sui segni religiosi, in linea con quanto era stato fatto nel seminario che si era tenuto precedentemente nell’estate del 2006 nella località montana di Badia di Montepiano (PO).

Ai presenti è stato proiettato materiale riguardante la celebrazione della Santa Messa e i segni religiosi legati al testo della bibbia. L’analisi circostanziata delle immagini e la discussione aperta e approfondita che né è scaturita, ha permesso ai convenuti di convenire su una lunga lista di segni religiosi legati alla bibbia, su quelli da usare durante la celebrazione eucaristica e sulle principali preghiere.

Il lavoro di ricerca del gruppo, guidato da Padre Savino Castiglione, è stato video-registrato per permettere ad altre persone, esperte del settore, di poterlo visionare e fare eventuali osservazioni.

L’obiettivo dell’iniziativa è, ovviamente, quello di poter arrivare, al più presto, ad avere tra le mani un dizionario dei segni religiosi italiani, che diventi un utile punto di riferimento per tutti coloro che vogliono confrontarsi con il discorso religioso, catechetico e liturgico nell’ambito delle persone sorde.



ANNO GIUBILARE DI LOURDES

per il 150° anniversario delle apparizioni della Vergine si è aperto solennemente lo scorso 8 dicembre.

Per il 2008 si prevedono circa 6 milioni di pellegrini di cui 2 milioni dalla sola Italia, organizzati da Unitalsi, Opera Romana Pellegrinaggi, OFTAL, associazioni e movimenti. In autunno arriverà anche il Papa Benedetto XVI. Opportunità per i sordi:

- **28 settembre / 5 ottobre** Pellegrinaggio Nazionale dei Sordi con l’UNITALSI e la Piccola Missione per i Sordomuti (Fax PMS 06.58335571)
- **14/17 giugno:** Pellegrinaggio del Gruppo Sordi Pellegr. di Ostia con la Parrocchia S. Maria Stella Maris (Fax D’Amico 06. 5666088)
- **26 luglio-1 agosto:** Pellegrinaggio del Mas con l’OFTAL di Novara (Fax Balconi 0323.551509).